



COMUNE DI ROCCA S. MARIA - Prov. di Teramo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 65 del Reg.	OGGETTO: AVVIO PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DEL NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE - ATTO DI INDIRIZZO ED IMPEGNO DELL'ENTE
Data: 19-11-20	

L'anno **duemilaventi**, il giorno **diciannove** del mese di **novembre** alle ore **15:33**, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

DI GIUSEPPE LINO	SINDACO	P
DI GIULIANO NICOLA	VICESINDACO	P
CARDAMONE GIUSEPPE	ASSESSORE	P

Presenti n. **3** -- Assenti n. **0**

Partecipa, con funzioni referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il SEGRETARIO COMUNALE dott. DI GESUALDO Sara. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, DI GIUSEPPE LINO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare ed assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

PARERI DI REGOLARITA' (Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

Sulla proposta relativa alla presente deliberazione è stato espresso:

REGOLARITA' TECNICA: **Favorevole** PARERE: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: **DI GIULIANO NICOLA**

Regolarita' contabile: **Favorevole** PARERE: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to: **CARDAMONE GIUSEPPE**

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

II SINDACO

F.to: **DI GIUSEPPE LINO**

II SEGRETARIO COMUNALE

F.to: **DI GESUALDO Sara**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **...19-11-2020.....**

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art 134, c. 4 D.Lgs n 267/2000)

per decorrenza del termine di 10 gg dalla pubblicazione (art 134, c. 3, D.Lgs n 267/2000)

Rocca S. Maria, li **...19-11-2020.....**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: **DI GESUALDO Sara**

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio cartaceo del Comune ed all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune (www.comune.roccasantamaria.te.it) accessibile al pubblico (art. 32, c. 1, L. n. 69/2009) per la durata di quindici giorni consecutivi. (**Albo n. 391**).

La stessa è stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari con nota **Prot. n.**

Rocca Santa Maria, li **30-12-2020**

IL FUNZ. INCARICATO

f.to: **Fabrizio SACCHETTI**

AUTENTICAZIONE DELLA COPIA

La presente copia è conforme all'originale depositato presso la Segreteria Comunale.

Si rilascia in carta semplice per solo uso amministrativo.

Li _____

.....

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COYID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato I lettera d), ed evitando assembramenti";

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: "4. Eventi aggregativi di qualsiasi natura - Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento;

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, e ricordato pure come l'articolo 73 del decreto legge n. 18/2020 - con l'obiettivo di semplificare il funzionamento degli organi collegiali e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza - consenta, anche ai Comuni che non hanno disciplinato modalità di esecuzione delle sedute di tali organi in videoconferenza, la possibilità di riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati;

RAMMENTATO pure che con DPCM del 1 aprile 2020 le misure emergenziali sono state prorogate fino al 13 aprile p.v. e che, successivamente, con DPCM del 10 aprile 2020 lo stato di emergenza e le conseguenti misure sono state prorogate al 3 maggio 2020 e confermate con DPCM 17 maggio 2020;

TENUTO CONTO che, da ultimo, è intervenuto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 che, nel definire le misure per il contenimento del contagio da Covid-19 nella cosiddetta "fase due", relativamente ai datori di lavoro pubblici fa salvo quanto previsto dal richiamato articolo 87 del decreto-legge n. 18 del 2020 che, tra l'altro, definisce il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione;

DATO ATTO che, da ultimo, con delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 lo stato di emergenza è stato prorogato al 31 gennaio 2021 e visti pure i successivi i DPCM 7 settembre 2020, 18 e 24 ottobre 2020, i DPCM del 3 novembre e del 10 novembre 2020, nonché il D.L. del 7 ottobre 2020 n. 125;

VISTI pure i Decreti Legge n. 33 del 16 maggio 2020, n. 34 del 19 maggio 2020 e n. 83 del 29.7.2020;

RITENUTO pertanto necessario lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto, come raccomandato anche con circolare del 18 marzo 2020 del DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali, si procede come segue:

la presente seduta deliberativa si tiene in videoconferenza come convocata con urgenza e per le vie brevi dal Sindaco del Comune di Rocca Santa Maria. Si procede mediante chiamata in videoconferenza con utilizzo dell'applicazione whatsapp dal telefono personale della dott.ssa Sara Di Gesualdo: vengono contattati i componenti della Giunta Comunale e, accertato che tutti i componenti dichiarano espressamente che il collegamento assicura una qualità audio/video buona, idonea a consentire di comprendere gli interventi di tutti i membri del consesso giuntale, viene data lettura integrale della proposta di deliberazione.

Pertanto,

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che il Comune di Rocca Santa Maria è dotato di uno strumento urbanistico - Piano di Fabbricazione approvato dalla sezione urbanistica regionale con Decreto Provveditoriale n° 1384 in data 18.10.1969 e che tale strumento risulta obsoleto in base all'evoluzione economica, morfologica e strategica del comune di Rocca Santa Maria;

Ritenuto quindi di attivare la procedura per la formazione di un Piano Regolatore Generale per uno sviluppo sostenibile del territorio, nel rispetto della normativa vigente;

Dato atto che, il nuovo Piano Regolatore Generale, dovrà creare uno sviluppo compatibile con i luoghi, le esigenze sociali e la vocazione naturale del territorio, privilegiando una edilizia residenziale di qualità;

Ritenuto che tra gli obiettivi da perseguire, vi è la tutela delle zone agricole, boschive, montane e la salvaguardia del patrimonio edilizio rurale/montano di interesse storico e tipologico, mediante processi di restauro e di riuso delle strutture esistenti e consentire un corretto inserimento nel paesaggio dei nuovi manufatti per pratiche connesse anche al mondo agriturismo e turistico;

Preso atto inoltre che nella pianificazione del territorio sono state introdotte, a livello sovraordinato, nuovi strumenti e progetti come il P.A.I., il Piano Paesistico, piano del parco nazionale ma anche una diversa attenzione alle tematiche ambientali come la Valutazione Ambientale Strategica;

Considerato anche che la crisi finanziaria mondiale attualmente in corso, ha ridotto le già scarse possibilità di intervento delle amministrazioni locali a sostegno dell'economia del proprio territorio, ormai in costante difficoltà per l'occupazione e per il lavoro dei cittadini residenti, ma che nello stesso tempo le esigenze degli stessi, sono in costante crescita esponenziale maggiore proprio in periodi di difficoltà economiche generali come quello che si sta attraversando;

Ritenuto infine che, non sempre è possibile l'aumento delle entrate tributarie e fiscali, per l'alta fiscalità esistente sia a livello nazionale che locale;

Valutato che la redazione di un Piano Regolatore Generale dovrà permettere la costruzione di una nuova strategia di sviluppo più vicina ai temi della sostenibilità e che proponga una riorganizzazione

della città e del territorio a partire dalla volontà di perseguire apprezzabili miglioramenti della qualità della vita.

Dato Atto che la Regione Abruzzo sul BURA serie Speciale n° 175 del 06.11.2020 ha pubblicato “AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA-LR 18/83”;

Considerato che è intenzione di questo ente provvedere all’aggiornamento del proprio strumento urbanistico, utilizzando il contributo messo a disposizione dalla Regione Abruzzo di € 15.000,00;

Ritenuto di dover dare avvio al procedimento per la redazione dello strumento urbanistico;

Ritenuto altresì di individuare nella persona del dipendente comunale geom. Dario D’ANSELMO, il responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990 del D.Lgs 50/2016;

Dare Mandato all’ufficio tecnico comunale affinché provveda a porre in essere le attività ritenute efficaci per dare avvio alla procedura redazione al Piano Regolatore Generale che tenga conto: a) del risparmio di suolo, valorizzare e rendere fruibile il patrimonio culturale ed ambientale che caratterizza il territorio, incentivando la sua diversificazione economica, mediante una forte integrazione con le risorse storiche, naturali, culturali e paesaggistiche; b) di una Normativa che favorisca il recupero dell’edificato diruto o la costituzione di nuclei “familiari”; c) della revisione normativa tendente all’eliminazione dell’irrealizzabile; d) la verifica degli ambiti ricadenti in zona B non realizzate o non realizzabili; e) della collaborazione dei cittadini del territorio comunale che, attraverso un avviso pubblico, possano richiedere l’eventuale declassamento della destinazione urbanistica di quelle aree non attuate o non attuabili per le motivazioni di cui sopra, da ricondurre alla destinazione agricola;

Di Impegnarsi a concludere il procedimento (adozione o approvazione) entro 12(dodici) mesi dalla data di formale comunicazione della concessione del finanziamento;

Visto l’allegato prospetto delle spese oggetto di richiesta del contributo sottoscritto dal RUP;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1) **Di Dare Avvio** al procedimento per la redazione dello strumento urbanistico che tenga conto a) del risparmio di suolo, valorizzare e rendere fruibile il patrimonio culturale ed ambientale che caratterizza il territorio, incentivando la sua diversificazione economica, mediante una forte integrazione con le risorse storiche, naturali, culturali e paesaggistiche; b) di una Normativa che favorisca il recupero dell’edificato diruto o la costituzione di nuclei “familiari”; c) della revisione normativa tendente all’eliminazione dell’irrealizzabile; d) la verifica degli ambiti ricadenti in zona B non realizzate o non realizzabili; e) della collaborazione dei cittadini del territorio comunale che, attraverso un avviso pubblico, possano richiedere l’eventuale declassamento della destinazione urbanistica di quelle aree non attuate o non attuabili per le motivazioni di cui sopra, da ricondurre alla destinazione agricola;

2) **Di Nominare** quale responsabile del Procedimento il dipendente dell’Ente geom. Dario D’ANSELMO;

3) **Di Dare Mandato** all’ufficio tecnico comunale affinché provveda a porre in essere le attività ritenute efficaci per dare avvio alla procedura redazione al Piano Regolatore Generale che tenga conto di quanto esposto in premessa;

4) **Di Impegnarsi** a concludere il procedimento (adozione o approvazione) entro 12(dodici) mesi dalla data di formale comunicazione della concessione del finanziamento;

5) **Di Approvare** l'allegato prospetto delle spese oggetto di richiesta del contributo sottoscritto dal RUP, per un importo di € 15.000,00;

6) **Di DARE ATTO** che si procederà alla redazione del nuovo piano regolatore mediante utilizzo del contributo della regione Abruzzo, come da avviso pubblicato sul BURA serie speciale n° 175 del 06.11.2020 "contributi ai comuni per la pianificazione urbanistica;

con separata ed unanime votazione il presente atto viene reso immediatamente eseguibile.